

Il caso della bambola slavata

**Valerio
Lucarelli**



Non si è ancora insediato alla Casa Bianca e già Obama si trova a dover fare i conti con problemi inaspettati. Superata l'euforia iniziale, la sensazione di aver

scritto una indimenticabile pagina di storia, sulla scrivania di Barack piovono le prime cattive notizie. Non lo scandalo Richardson, titolare del dicastero al Commercio, coinvolto in un'indagine federale. Questi sono piccoli incidenti di percorso. Ma la coltellata infertagli dai cugini anglosassoni no, questa non se la aspettava proprio. E ancor più

delusi di lui sono state le migliaia di bambini inglesi a cui i genitori hanno regalato la bambola Upsy Daisy, personaggio di una nota serie tv. Si son trovati di fronte una bambola dalla carnagione slavata. Upsy Daisy, l'idolo dei bambini, è senza ombra di dubbio nera. Da qui le accuse di razzismo che hanno investito la Bbc e che hanno indotto i dirigenti inglesi a un rapido dietrofront. Ritireranno dal mercato tutti gli esemplari della bambola, con l'impegno di far

arrivare entro Pasqua una bambola nera come l'originale. Pare che la scelta della Bbc sia stata incoraggiata da Michael Jackson. A dispetto dei problemi finanziari che lo attanagliano, la pop star ha staccato un assegno per acquistarne un gran numero di esemplari. Jackson è rimasto favorevolmente impressionato dalla bambola. A suo giudizio Upsy Daisy è sulla buona strada. Sa lui ora come farla diventare completamente albina.

***Scrittore, info@valeriolucrelli.it**